



QUADERNI di ANALISI

**FINANZA RESPONSABILE & GENDER
GAP: un esempio concreto per realizzare
pari opportunità attraverso la promozione
dell'occupazione femminile**

di Andrea Sità



UILCA CALABRIA

p.za G.Impastato, pal.GPS c/o CST UIL 87100 COSENZA - CS
uilca.calabria@uilca.it

Nelle “*Considerazioni Finali*”¹ presentate il 31/05/2021, il Governatore della Banca d'Italia ha individuato una luce in fondo al tunnel in cui la crisi pandemica ha relegato le economie di tutto il mondo. La luce viene intravista nella probabile “*poderosa crescita del PIL*” facilitata dall'avvio degli investimenti previsti dal PNRR.

Al Sud però, ed in Calabria in particolare, la crisi stà determinando un ampliamento delle disuguaglianze e dell'oramai strutturale GAP che rischia di diventare incolmabile se non si sfrutteranno al meglio le possibilità offerte dal PNRR, indicato da molti analisti come “l'ultimo treno” che offre la possibilità di agganciare la ripresa e ridurre le disparità e gli squilibri socio-economici presenti nel Mezzogiorno d'Italia. Il Piano Nazionale di Resilienza e Ripartenza, difatti, dispone del potenziale finanziario per mitigare in modo significativo gli impatti del Covid sull'economia reale, rilanciando in modo strutturale produttività e potenziale di crescita della nostra economia. In Calabria questa possibilità non è per niente scontata, viste le forti carenze progettuali che contraddistinguono in negativo la politica e la Pubblica Amministrazione locale, oltre alla carenza di dialogo con le parti sociali. Come fare, allora per non perdere la speranza?

Un aiuto può venire dalla **FINANZA D'IMPATTO**, ovvero da quella particolare branca della **FINANZA RESPONSABILE** in grado di contribuire al cambiamento del modello economico da perseguire, attraverso la diffusione di un nuovo modello, tendente a favorire lo sviluppo sostenibile. Un modello di sviluppo che risponda alle esigenze del presente, senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni. Nell'immaginario collettivo la finanza responsabile viene identificata con la **Finanza Sostenibile** (intesa come complesso di strumenti finanziari che approssiano l'investimento attraverso l'integrazione del criterio ordinario della redditività con la metodologia ESG, cioè con criteri sociali, ambientali e di governance). In realtà la finanza sostenibile è solo una delle modalità attraverso cui la finanza responsabile viene declinata, anche se ne rappresenta uno dei più importanti esempi, visto che il suo obiettivo, a differenza della Finanza tradizionale, non è solo quello di generare un ritorno finanziario a favore degli investitori (obiettivo tipico della finanza ordinaria), ma anche quello di determinare, attraverso l'investimento finanziato, un impatto ambientale e sociale positivo, concreto e misurabile.

In sostanza l'applicazione dei principi che governano la finanza sostenibile agli investimenti previsti dal PNRR, aiuterà a perseguire al meglio gli obiettivi di ripresa e rilancio della Calabria, attraverso un equo accesso alle risorse finanziarie, la promozione della responsabilità sociale nelle Imprese e nella PA, l'intensificazione della lotta alla criminalità, la riduzione della povertà e del disagio abitativo, la mobilità sostenibile di persone e merci, la dematerializzazione dell'economia, la promozione di meccanismi di economia circolare, la riduzione delle disuguaglianze e del GENDER GAP. Questi sono solo alcuni degli obiettivi - comuni a PNRR, Green Deal UE e Agenda 2030 delle Nazioni Unite - per il cui raggiungimento la finanza responsabile offre delle risposte concrete.

Se ci focalizziamo sul **GENDER GAP** - aumentato durante la crisi pandemica in Calabria come nel resto del aree del mondo caratterizzate da uno sviluppo squilibrato - un esempio concreto di strumento di contrasto alle disuguaglianze di genere lo offre la **FINANZA D'IMPATTO**, ovvero quel particolare settore della Finanza Responsabile che, a differenza della Finanza Sostenibile, persegue consapevolmente ed intenzionalmente lo scopo sociale, unitamente al ritorno economico/finanziario dell'investimento. Questo obiettivo viene perseguito dall'insieme delle attività d'investimento in imprese, organizzazioni e fondi che operano per generare un impatto sociale positivo e misurabile, unitamente ad un rendimento economico. Gli

¹ Cfr https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/interventi-governatore/integrov2021/cf_2020.pdf

“investimenti ad impatto sociale” (**social impact investment**) sono concepiti attorno ai cosiddetti obiettivi sociali da raggiungere, e sono resi sostenibili dal legame tra obiettivi di impatto raggiunti e remunerazione del capitale investito.

Va detto che in tema di contrasto alle disuguaglianze di genere la **UIL** porta avanti da sempre battaglie concrete, pienamente convinta che combattere la disuguaglianza materiale e sociale, a partire da quella vissuta dalle donne, favorisca il riconoscimento dei diritti di tutti, indipendentemente da colore della pelle, etnia, religione e genere. Quest'anno tra le tante azioni avviate con successo dalla UIL a tutela dei diritti universali delle donne, una in particolare ha lasciato il segno: la petizione lanciata a seguito del ritiro della Turchia dalla *Convenzione di Istanbul*, dal Segretario Generale **Pierpaolo Bombardieri**², con cui è stata avanzata formale richiesta alla UEFA di trasferire la finale Champions dalla capitale turca ad altro luogo (la scelta è infine ricaduta sul Portogallo). Si tratta di un'azione, sia pur simbolica, che sottende un messaggio chiaro e preciso: la UIL non indietreggia mai quando sono in gioco i diritti universali.

Un messaggio chiaro e forte che ha lasciato il segno nel mondo civile, dando l'avvio ad una serie di iniziative a tutela dei diritti delle donne. Il messaggio è arrivato anche al mondo della finanza dove, un'importante Istituzione Internazionale, raccogliendo in pieno questo appello, ha voluto lanciare un'iniziativa di FINANZA D'IMPATTO dedicata a tutte le donne di Istanbul. Giusto ieri **BERS** (la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo), **ILO** (l'Organizzazione Internazionale del Lavoro) e **UMT** (l'Unione dei Comuni della Turchia) hanno sottoscritto un memorandum d'intesa finalizzato a promuovere un'assistenza all'infanzia più accessibile, al fine di incoraggiare la partecipazione delle donne al mondo del lavoro³.

L'iniziativa nasce dalla constatazione che in Turchia, la condivisione ineguale delle responsabilità di custodia dei bambini all'interno della famiglia (esclusivamente a carico delle donne) è una delle cause principali della minore partecipazione delle donne al mondo del lavoro. Peraltro in Turchia l'offerta di servizi di assistenza all'infanzia a cui eventualmente rivolgersi per poter continuare a lavorare, risulta carente. Tanto che durante la crisi pandemica molte donne sono state costrette a lasciare il proprio lavoro (una delle poche forme di emancipazione raggiunta) perché non era disponibile l'assistenza all'infanzia. Questa situazione conferma che in presenza di una crisi - di qualunque genere essa sia - le persone svantaggiate sono quelle più colpite, il che determina un ampliamento delle disuguaglianze.

L'accordo in esame consentirà ai comuni di migliorare l'assistenza all'infanzia disponibile, che va oltre i semplici asili nido, consentendo a più donne di ricercare o mantenere le opportunità offerte dal mondo del lavoro. L'accordo è importante non solo per il finanziamento delle strutture assistenziali pubbliche e private, ma anche per il modello di concertazione realizzato: attraverso un dialogo trilaterale che, per certi versi, costituisce un formidabile strumento del multilateralismo. BERS, ILO ed UMT collaboreranno in modo che l'intesa preveda anche un miglioramento del sistema normativo turco in materia di assistenza all'infanzia. In questo senso lo strumento messo in campo dalla BERS è identificabile come FINANZA D'IMPATTO a più livelli in quanto diretto a sostenere un cambiamento tra i responsabili delle politiche, attraverso l'attuazione di nuovi approcci normativi che, ci auguriamo, apriranno la strada a una riforma politica più ampia.

Il Memorandum BERS/ILO/UMT del 24/06/2021, pertanto, rappresenta un formidabile esempio di come la FINANZA D'IMPATTO possa contribuire a migliorare alcune carenze strutturali e culturali di cui, purtroppo,

² Cfr https://www.uil.it/NewsSX.asp?ID_NEWS=2749&Provenienza=2

³ Cfr <https://www.ebrd.com/news/2021/ebdr-ilo-and-union-of-municipalities-of-turkey-join-forces-to-promote-womens-employment-.html>

anche i nostri territori sono pieni. Il problema dell'assistenza all'infanzia e della rinuncia al posto di lavoro in epoca pandemica e post-pandemica è molto sentito anche in Calabria. Nella nostra regione <<le ricadute della crisi pandemica sul mercato del lavoro sono state rilevanti, annullando il modesto recupero dei livelli occupazionali che si era registrato a partire dal 2016>>, ha affermato il Direttore della filiale di Catanzaro della **Banca d'Italia** il 21/06/2021 presentando il rapporto "L'economia della Calabria" ⁴.

Sarebbe, quindi, opportuno che la Regione avviasse un programma finalizzato a colmare le lacune che da più parti sono state evidenziate. L'intervento della BERS può essere utilizzato come best practise per ideare, all'interno del PNRR, un programma di emissione di **SOCIAL IMPACT BOND** con lo scopo di finanziare progetti caratterizzati da un forte impatto sociale, il cui fine ultimo è quello di creare le premesse affinché le donne e più in generale tutti i soggetti deboli e svantaggiati, possano realmente utilizzare tutte le opportunità offerte. Anche questo è un modo per contrastare le disuguaglianze e realizzare la tanto agognata **GIUSTIZIA SOCIALE**.

Cosenza, 25 giugno 2021

Andrea SITÀ

Revisore Legale - andrea.sita@libero.it
Segretario Generale UILCA Calabria, Cosenza - uilca.calabria@uilca.it
membro del Banking Stakeholder Group della European Banking Authority - Parigi
membro di UNI Europa Finance Banking Regulation working group - Bruxelles
Revisore FIPP Fondo Integrazione Pensioni Personale Banca Antonveneta - Padova
Sindaco Effettivo Cassa di Mutua Assistenza fra il Personale di Banca MPS - Siena
High Risk Credit Analyst Banca MPS, Cosenza - andrea.sita@mps.it

⁴ Cfr <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2020/2020-0040/2040-calabria.pdf>